



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - anno 2018

L'anno **2018** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **21.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla 1^a convocazione in seduta Pubblica che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Bonamigo Nicola			X	Pasinato Antonio	X		
Bertoncello Manuela	X			Pasinato Silvia	X		
Bresolin Simone Attilio	X			Scremin Giannina	X		
Giacobbo Marco	X			Simonetto Elsa	X		
Lago Maria Cristina	X			Stangherlin Giannantonio	X		
Manocchi Simone	X			Todesco Andrea			X
Maroso Aldo	X			Visentin Luca	X		
Milani Giulia	X			Zanon Anna	X		
Orlando Favaro Marta	X						

Assegnati n. 17	In carica n. 17	Presenti n. 15
		Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Consigliere Giulia Milani** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Assiste alla seduta il Segretario generale Dott. **Schiavone Giuseppe Gianpiero** Segretario Comunale

Il **Presidente** passa al punto di O.d.G.” Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2018 “e cede la parola **all’Assessore alle Finanze rag. Elsa Simonetto** per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

Oggetto:	Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - anno 2018
-----------------	--

***Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

***Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad ETRA SPA , ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.*

***Visto** il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;*

***Vista** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;*

***Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale di cui al punto precedente con la quale è stato modificato/integrato l'art. 15 del Regolamento TARI;*

***Visto** il Piano Finanziario presentato dalla ditta ETRA SPA in data 16.03.2018 (prot. 4538);*

***Preso atto** del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che ETRA SPA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 158/99 e del Regolamento sopraccitato;*

***Visto** l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 158/99;*

***Considerato** che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

***Visto** che la presente proposta è stata esaminata nella seduta della Commissione Consiliare “Finanze” in data 15.02.2018;*

***Visto** il parere rilasciato dal Revisore del Conto;*

***Visto** il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;*

***Visto** lo Statuto Comunale;*

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1) **di approvare** l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2018, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2018 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di adottare** le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che anche per l'anno 2018 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;
- 4) **di dichiarare** le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e per tutto l'anno 2018;
- 5) **di trasmettere** copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 7) **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";
- 8) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Assessore Simonetto: anche questo argomento era stato illustrato e contenuto nel Documento Unico di Programmazione che è il documento fondamentale che regola l'attività amministrativa e i suoi risvolti, poi, si ripercuotono anche nel Bilancio di Previsione.

Allora, come avevo già fatto presente, le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2018 subiranno una ulteriore riduzione media dell'1%. Questo nonostante ci sia stato l'aumento di alcuni particolari costi che, però, sono stati compensati da altre economie, ma soprattutto da un'attività di accertamento effettuata da Etra per gli anni 2014 – 2015 soprattutto per quanto riguarda le utenze non domestiche. Questa attività di accertamento ha consentito al Comune di recuperare circa 88.000 euro; questi 88.000 euro adesso vengono storicizzati nel Piano finanziario del 2018 e ciò ci permette di fare anche per l'anno 2018 una riduzione dell'1% delle tariffe. Ricordo anche che dal 2015.. '14, diciamo '15, da quando questa Amministrazione ha iniziato la vera e propria attività amministrativa, le tariffe della TARI ogni anno hanno subito un decremento. Ricordo anche che dal 16 ottobre 2016 è partita la nuova modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta e dopo magari una prima fase di avvio del servizio che potrebbe aver presentato delle criticità siamo ora a regime e pare che questa nuova modalità sia stata ben assorbita dai cittadini. Anzi, alcuni cittadini dicono che il servizio è nettamente migliorato rispetto al passato anche se rimangono ancora delle lacune.. non lacune, purtroppo ci sono sempre i soliti cittadini poco corretti che tendono a lasciare rifiuti abbandonati in giro. Nonostante il sollecito recupero dei rifiuti abbandonati da Etra a seguito di segnalazioni fatte dal Comune, comunque diciamo che ancora alcune criticità rimangono, speriamo di poterle risolvere anche grazie alla videosorveglianza.

Ritornando al Piano Finanziario della tariffa TARI i costi complessivi per l'anno 2018 previsti ammontano a circa 1.414.000. Rispetto al Consuntivo dell'anno 2017 abbiamo una maggiore spesa di circa 36.500 euro. Le voci più importanti che hanno portato dei cambiamenti ovviamente si riferiscono ad un maggiore costo per quanto riguarda la raccolta della carta, del vetro e della plastica, ovviamente facendo il servizio porta a porta questo comporta una maggiore spesa, infatti si ha una maggiore spesa di circa 94.000. Questa maggiore spesa è anche compensata a parte l'attività di accertamento che è stata fatta, ma anche da un risparmio per

quanto riguarda l'apertura dell'ecocentro. Per quanto riguarda il servizio dell'ecocentro dal 16 di ottobre è diminuita un po' l'apertura, ma comunque abbiamo fatto in via sperimentale... cioè è stato ridotto di un giorno solo l'apertura. Adesso fino al primo semestre del 2018 l'apertura sarà di due giornate e mezzo alla settimana, dopo questo monitoraggio e questa sperimentazione l'Amministrazione, in base anche a quello che è stato l'afflusso che, grazie alla tessera che Etra ha introdotto è ogni volta monitorato, saranno forse rivisti o migliorati l'accesso. Dopo, un'altra voce che incide nel Piano Finanziario ovviamente sono le quote di ammortamento di tutti i contenitori che sono stati consegnati alle famiglie, ognuno di voi ha avuto il contenitore per il secco, per la carta, per il vetro. La spesa complessiva verrà ammortizzata in sette anni, quindi per l'anno 2018 siamo passati da una spesa di ammortamento di 9.840 del 2017 a 39.360 nel 2018. Quindi, come vi ho accennato, le tariffe diminuiscono dell'1%, diciamo che al cittadino la nuova raccolta non comporterà alcun maggiore costo anche perché gli svuotamenti gratuiti messi a disposizione da Etra sono più che sufficienti – abbiamo avuto modo di verificare – per non incorrere nel pagamento di un surplus. Se voi ricordate bene, Etra ha messo a disposizione per le famiglie composte da due componenti mi pare dieci svuotamenti all'anno gratuiti e che aumentano in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Inoltre, per le persone che accolgono in famiglia persone anziane o disabili o bambini inferiori ai tre anni il servizio del secco è rimasto come prima, settimanale, per cui nulla è cambiato. Detto questo, propongo pertanto al Consiglio Comunale di approvare il nuovo Piano Finanziario della TARI anno 2018 che comporta un costo complessivo di 1 milione 414 circa, al quale corrispondono entrate per 1 milione 414, in quanto per legge i costi devono essere interamente coperti dalla tariffa e di approvare le tariffe che sono allegate al Piano Finanziario.

Presidente: grazie Assessore. Apriamo la discussione.

Consigliere Manocchi: possiamo andare direttamente alla votazione.

Presidente: benissimo. Procediamo con la votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI: 15

FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: ==

ASTENUTI: 4 (Lago – Manocchi – Pasinato Antonio –Pasinato Silvia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2018” (All. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il parere favorevole all'assunzione della presente deliberazione espresso dal Revisore dei Conti in data 23.03.2018 (all. B);

DELIBERA

- 1) di approvare** l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2018, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2018 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare** le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto** che anche per l'anno 2018 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;
- 4) di dichiarare** le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e per tutto l'anno 2018;
- 5) di trasmettere** copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 7) di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 2/2018

Servizio: Area Ragioneria Tributi – Ufficio Tributi

Proponente: Elsa Simonetto

Oggetto:	Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - anno 2018
-----------------	---

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad ETRA SPA, ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di cui al punto precedente con la quale è stato modificato/integrato l'art. 15 del Regolamento TARI;

Visto il Piano Finanziario presentato dalla ditta ETRA SPA in data 16.03.2018 (prot. 4538);

Preso atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che ETRA SPA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 158/99 e del Regolamento sopracitato;

Visto l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 158/99;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che la presente proposta è stata esaminata nella seduta della Commissione Consiliare "Finanze" in data 15.02.2018;

Visto il parere rilasciato dal Revisore del Conto;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1) **di approvare** l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2018, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2018 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di adottare** le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che anche per l'anno 2018 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;
- 4) **di dichiarare** le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e per tutto l'anno 2018;
- 5) **di trasmettere** copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 7) **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";
- 8) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE
Elsa Simonetto

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, parere:

☐ **FAVOREVOLE**

☐ **CONTRARIO**

Il Responsabile di Area
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, parere:

☐ **FAVOREVOLE**

☐ **CONTRARIO**

Il Responsabile di Area
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: _____

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe
Gianpiero

IL PRESIDENTE
Giulia Milani

IL SINDACO
Aldo Maroso

SOGGETTA A :

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ☐ Servizio Affari Generali – Assistenza – Demografici e Statistici – Contenzioso
- ☐ Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- ☐ Servizio Economico – Finanziario
- ☐ Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- ☐ Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- ☐ Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- ☐ Servizio Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Relata di pubblicazione n. _____ Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____



Il Funzionario Ufficio Segreteria



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero



Comune di
Cassola (VI)

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2018



Servizio
Gestione Rifiuti

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI CASSOLA (VI)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Totale Rifiuti (in tonnellate)	5.917,768	6.042,112	5.947,539	5.874,296	5.953,505	6.089,430	6.073,023	5.883,496	6.167,811
Differenziata (in tonnellate)	3.923,480	3.986,585	4.063,359	4.022,718	4.036,476	4.493,390	4.427,841	4.242,001	4.459,327
Indifferenziata (in tonnellate)	1.994,288	2.055,527	1.884,180	1.851,578	1.917,029	1.596,040	1.645,182	1.641,495	1.708,484
% Differenziata ARPAV (ricalcolata come da DGRV 288/2014)	66,30%	65,98%	68,32%	68,48%	67,80%	73,79%	72,91%	72,10%	72,30%

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

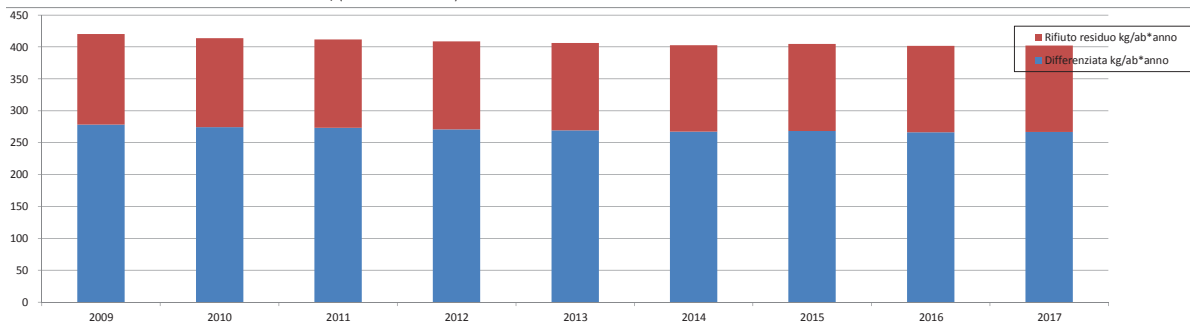
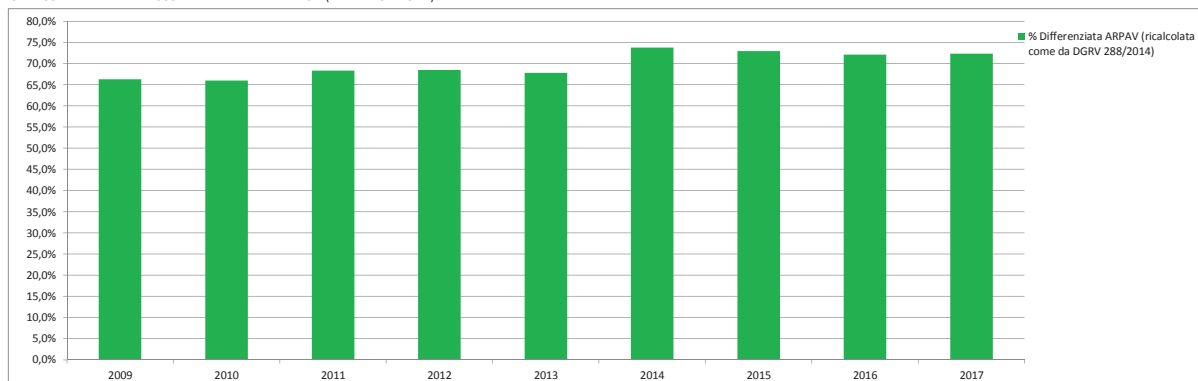


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Totale Rifiuti per abitante (in kg)	420	422	414	406	409	414	415	399	419
Differenziata per abitante (in kg)	278	274	273	271	269	267	268	266	267
Indifferenziata per abitante (in kg)	142	139	139	138	137	136	136	133	135
Abitanti	14.091	14.301	14.366	14.477	14.566	14.692	14.619	14.735	14.720



CATEGORY TIME LISTA COMUNI	Piano Finanziario Ambiente
	Anno 2018
	AMBIENTE CASSOLA

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vetro	467.520	446.680	460.740	486.560	474.420	476.620	496.060	462.120	503.570
Carta e Cartone	625.200	652.040	665.020	651.820	622.280	627.800	608.790	601.800	660.610
Plastica e Multimateriale	318.745	348.120	337.325	321.910	324.950	331.930	328.170	353.360	376.630
Altri Rifiuti	902.128	838.092	863.704	714.586	694.625	744.485	725.223	554.896	534.338
Organico	882.360	905.660	913.900	939.700	946.180	1.011.540	924.290	963.960	992.493
Verde	915.825	959.330	985.820	1.023.880	1.085.900	1.174.215	1.200.870	1.058.720	1.122.850
Secco nr	1.174.590	1.171.700	1.094.100	1.129.500	1.186.020	1.147.980	1.179.230	1.279.120	1.246.110
Spazzamento strade	259.660	305.870	218.200	211.500	218.030	179.220	213.400	189.880	225.090
Ingombranti	371.740	414.620	408.730	394.840	401.100	395.640	396.990	419.640	506.120
Totale Rifiuti	5.917.768	6.042.112	5.947.539	5.874.296	5.953.505	6.089.430	6.073.023	5.883.496	6.167.811
Abitanti	14.091	14.301	14.366	14.477	14.566	14.692	14.619	14.735	14.720
kg/ab	420	422	414	406	409	414	415	399	419



CATEGORY
TIME
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente

Anno 2018

AMBIENTE CASSOLA

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vetro	33	31	32	34	33	32	34	31	34
Carta e Cartone	44	46	46	45	43	43	42	41	45
Plastica e Multimateriale	23	24	23	22	22	23	22	24	26
Altri Rifiuti differenziati	64	59	60	49	48	51	50	38	36
Organico	63	63	64	65	65	69	63	65	67
Verde	65	67	69	71	75	80	82	72	76
Secco nr	83	82	76	78	81	78	81	87	85
Spazzamento strade	18	21	15	15	15	12	15	13	15
Ingombranti	26	29	28	27	28	27	27	28	34
Totale Rifiuti	420	422	414	406	409	414	415	399	419
Abitanti	14.091	14.301	14.366	14.477	14.566	14.692	14.619	14.735	14.720

COMUNE DI Cassola (VI)
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2018

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione	Nr. Passaggi / Anno	Note
Accertamento e riscossione	Gestione sportello per il pubblico, coordinamento del servizio, tariffazione e banche dati	Erogazione di servizio di front e back office, sportello telefonico con numero verde dedicato all'utenza, gestione dei supporti informatici a disposizione dell'utenza elaborazione ed invio bollette, gestione del contenzioso, gestione ed aggiornamento continuo delle banche dati con supporto degli uffici comunali preposti.		
Spazzamento E Lavaggio Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	Pulizia meccanizzata e manuale del territorio comunale	Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice un autista e un uomo a terra munito di soffiatore. La frequenza del servizio è bisettimanale	104	
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	Calendario e informative varie	Redazione e fornitura di calendari e/o materiale informativo vario alle utenze		
Raccolta Secco - Pap	Raccolta p/p	Raccolta in sacchi trasparenti	26	Tra agosto e settembre 2017 è stata effettuata la consegna massiva a tutte le utenze di contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip e dal 16 ottobre 2017 la frequenza di raccolta è diventata quindicinale
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta	Servizio di guardiania c/o i 2 cdr	Operatori a disposizione con orari di apertura come da calendario per controllo accessi e conferimenti	2676	
Raccolta Umido - Pap	Raccolta p/p	Raccolta bisettimanale su appositi bidoncini	104	
Asporto Plastica Pap	Raccolta p/p	Raccolta quindicinale in sacchi trasparenti o semitrasparenti i, oppure conferimento c/o il cdr	26 opp c/o cdr come da orari di apertura	Dal 16 ottobre 2017 la modalità di raccolta porta a porta è stata estesa a tutte le utenze ed avverrà solo in sacchi semitrasparenti di capacità non superiore a 50 lt
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta p/p	Raccolta mensile su contenitore da 120 lt oppure conferimento c/o il cdr	12 opp c/o cdr come da orari di apertura	Tra agosto e settembre 2017 è stata effettuata la consegna massiva a tutte le utenze di contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip e dal 16 ottobre 2017 la frequenza di raccolta è diventata mensile
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Raccolta p/p	Raccolta settimanale su contenitore da 120 lt oppure conferimento c/o il cdr	26 c/o cdr come da orari di apertura	Tra agosto e settembre 2017 è stata effettuata la consegna massiva a tutte le utenze di contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip e dal 16 ottobre 2017 la frequenza di raccolta è diventata quindicinale
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap		Raccolta calendarizzata porta a porta su contenitori da 240 lt. Servizio erogato alle sole utenze aderenti	52	
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr, responsabilità tecnica, pulizia e sistemazione dell'area	A riempimento	
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Svuotamento contenitori presenti nel territorio c/o farmacie o altri punti di raccolta	Svuotamento contenitori presenti nel territorio	A riempimento	

PLASTICA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a tracciante (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
COSTI					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
Valore ricavo lordo			€ 223,5	376,63	€ 84.167,4
Costi di gestione			-€ 73,7	376,63	-€ 27.742,3
Valore netto			€ 149,8	376,63	€ 56.425,1

CARTA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
COSTI					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
Valore ricavo lordo			€ 95,6	660,61	€ 63.160,5
Costi di gestione			-€ 47,1	660,61	-€ 31.115,9
Valore netto			€ 48,5	660,61	€ 32.044,6

VETRO

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
COSTI					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
Valore ricavo lordo			€ 43,1	503,57	€ 21.696,7
Costi di gestione			-€ 15,8	503,57	-€ 7.963,2
Valore netto			€ 27,3	503,57	€ 13.733,4

**TABELLA SINOTTICA DEI COSTI - RIEPILOGO SCOSTAMENTI
COMUNE DI CASSOLA**

Macrovoce DPR 158/99	Voce di costo	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	note
CSL	Spazzamento e lavaggio del territorio con spazzatrice meccanizzata e uomo a terra	€ 95.256,94	€ 95.256,94	€ 96.876,31	costo per spazzamento e lavaggio strade come da programmi condivisi, raccolta e pulizia cestini in affiancamento a operatori comunali
AC	Asporto eccezionale o non previsto	€ 27.166,73	€ 27.166,73	€ 27.628,56	costo per sagre e manifestazioni non fatturate agli organizzatori, interventi di recupero rifiuti pericolosi, inerti e rifiuti abbandonati nel territorio. Movimentazione contenitori e fornitura kit prime utenze e materiale vario (comprende costi per consegna a domicilio del kit base alle utenze segnalate dal comune).
AC	Informazione, controllo e coinvolgimento delle utenze	€ 3.000,00	€ 6.903,65	€ 3.500,00	costo per calendari e materiale informativo vario consegnato alle utenze sul nuovo modello di raccolta
CTS	Trattamento indifferenziati (CER 200301 - 200303 - 200307)	€ 276.759,71	€ 304.019,17	€ 286.697,64	costo calcolato con riferimento alla tariffa €/t in vigore e sulla base delle qtà definite su proiezione annua
CRT	Raccolta secco residuo (compreso servizio extra per utenze in manovra sociale)	€ 187.518,14	€ 192.502,40	€ 179.990,61	canone aggiornato sulla base di quanto previsto contrattualmente. Partenza servizio porta a porta per carta vetro e plastica dal 16 ottobre 2017
CRD	Raccolta plastica	€ 55.961,56	€ 36.051,39	€ 71.909,07	
CRD	Raccolta carta	€ 52.869,92	€ 25.796,62	€ 72.443,53	
CRD	Raccolta vetro	€ 18.838,57	€ 12.096,56	€ 24.228,63	
CRD	Raccolta umido	€ 138.996,91	€ 141.067,96	€ 143.466,12	
CRD	Raccolta verde a domicilio	€ 42.575,90	€ 47.510,45	€ 48.318,12	Conferimento porta a porta
CRD	Gestione Centro di Raccolta (guardiania + raccolta +manutenzione)	€ 159.715,75	€ 212.551,25	€ 154.112,87	Orari di apertura ridotti dal secondo semestre 2018
CTR	Trattamento umido	€ 80.394,26	€ 80.674,82	€ 80.674,82	costo calcolato con riferimento alla tariffa €/t in vigore e sulla base delle qtà definite su proiezione annua
CTR	Trattamento verde	€ 52.936,00	€ 56.142,33	€ 56.142,33	
CTR	Trattamento T e/o F, vernici, bombolette	€ 17.944,00	€ 46.580,27	€ 44.251,25	
CTR	Trattamento farmaci	€ 2.321,80	€ 2.605,20	€ 2.605,20	
CTR	Trattamento pneumatici	€ 2.724,00	€ 3.650,67	€ 3.650,67	
CTR	Trattamento legno e inerti	€ 18.000,00	€ 15.199,87	€ 15.199,87	
CARC	Accertamento, riscossione e contenzioso	€ 66.411,35	€ 67.400,88	€ 68.546,69	
AMM	Ammortamenti-fornitura contenitori	€ 26.240,28	€ 9.840,11	€ 39.360,42	rata di ammortamento in 7 anni per consegna kit base standard da ottobre 2017
CCD	Accantonamento per crediti inesigibili e rischio perdite su crediti	€ 54.685,40	€ 54.685,40	€ 54.685,40	
ACC	Recupero di produttività 2016	-€ 33.366,18	-€ 33.366,18	-€ 33.366,18	
ACC	Recupero di produttività 2017	-€ 26.706,70	-€ 26.706,70	-€ 26.706,70	
		€ 1.320.244,34	€ 1.377.629,77	€ 1.414.215,25	

**TABELLA DI COPERTURA
COMUNE DI CASSOLA**

	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Totale previsione fabbisogno	€ 1.320.244,34	€ 1.377.629,77	€ 1.414.215,25
Domestiche	€ 1.004.139,67	€ 1.019.101,35	€ 1.019.101,35
Non Domestiche	€ 301.692,98	€ 306.188,21	€ 394.372,35
Saldo anno precedente	-€ 21.112,19	-€ 21.112,19	€ 14.731,74
Altri introiti (maggiori entrate utenze non domestiche per attività di bonifica banche dati. Rendicontante a preconsuntivo 2017 e inserite nei gettiti ordinari in previsione 2018)	€ 35.523,92	€ 88.184,14	€ 0,00
SALDO	€ 0,0	€ 14.731,7	€ 13.990,2
			-1,0%

ADEGUAMENTO TARIFFARIO 2018

INDICE

PREMESSA	2
LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2018	2
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	3
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	4
INVESTIMENTI	5
OBIETTIVI SOCIALI.....	5
IL MODELLO GESTIONALE	7
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	7
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....	7
COPERTURA DEI COSTI.....	8
PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2018 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2017.....	8

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 22/97, in sostituzione della tassa per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ha istituito la TIA che è stata successivamente disciplinata dal Decreto Legislativo n. 152/2006. Tale corrispettivo doveva coprire il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento/trattamento dei RU.

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della precedente modalità di prelievo (TIA) e la contestuale istituzione della TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi) per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Anche tale tributo doveva consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento/trattamento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga".

Il presente documento è stato elaborato in continuità con gli anni precedenti facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 -, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014 e successivamente modificato dalla Legge di stabilità 2016 – L. n. 208 del 28.12.2015) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema allegato con riferimento alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Cassola (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2018

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Cassola hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde. Inoltre, dal 16 ottobre 2017, è iniziato il servizio di raccolta porta a porta con nuove modalità di conferimento; secco residuo, vetro,

carta e cartone da questa data dovranno essere conferiti in contenitori carrellati mentre per il rifiuto umido è stato consegnato un apposito bidoncino.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell' anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2018, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Cassola è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2017 . Il servizio viene erogato sulla base di un programma dettagliato di interventi che prevede la frequenza di spazzamento per ciascuna area/strada.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Nel 2017 è stato implementato il sistema di misurazione dei conferimenti del singolo utente, al fine di monitorare la misurazione puntuale, ai sensi dell'art.13 del Regolamento approvato. Modalità e tempistiche sono state concordate nel dettaglio tra Gestore ed uffici comunali competenti.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2018 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti*.

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2017, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Cassola.

Per l'anno 2018 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2018 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche
Contenitori "T"+"F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo	154,10
Secco da spazzamento	160,00
Ingombranti	160,00
Inerti	18,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi di raccolta dei rifiuti differenziati riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione e dettagliati nell'apposito allegato al presente documento. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche

dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2018 a disposizione. Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore e le rate di ammortamento in corso sono inseriti nel piano finanziario e, come previsto dal contratto di servizio, nel caso abbia termine l'affidamento prima del termine del percorso di ammortamento, tutti i mancanti dovranno essere regolati in una unica soluzione.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2017 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoici*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA precisando che dal 27 settembre 2016, per essere ancora più vicini alle esigenze dei cittadini, alcune sedi degli sportelli di Etra resteranno aperte con orario continuato e nello specifico Bassano il martedì 8,30-17,00; Vigonza il mercoledì 8,30-17,00 e Rubano il giovedì 8,30-17,00 :

Comune					
	lun	mar	mer	gio	ven
Bassano	8,30-13	8,30-	8,30-13	8,30-13	8,30-13
	14,30-17	17,00	14,30-17	14,30-17	14,30-17

Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30- 17,00	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30- 17,00	8,30-13 14,30-17
Nove	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDÌ al VENERDÌ'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze è stato ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello è stato consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

Verranno invece addebitati in bolletta a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al

centro di raccolta verrà fornita all'utenza al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).

Il kit standard consegnato alle nuove utenze è invariato rispetto a quello precedentemente consegnato, sarà oggetto di variazione nel momento dell'attivazione del nuovo modello gestionale.

E' inoltre possibile aderire a servizi erogati direttamente alle utenze facenti richiesta, quali il servizio di raccolta del verde e il servizio di consegna a domicilio gratuita per le utenze segnalate dall'Amministrazione Comunale.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tabelle per Macrovoce* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoce*.

Copertura dei costi

Il D.lgs. 152/2006 prevede che a regime la tariffa debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi (vedi Tabella di Copertura).

La documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2017 e con modalità il più possibile conformi al regolamento di igiene ambientale approvato. L'articolazione tariffaria prevista è la stessa del 2017. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali articolazioni e/o diverse ripartizioni del gettito tra le varie categorie anche in funzione della conclusione dell'attività di accertamento e allineamento della banca dati delle utenze non domestiche, non ancora concluso, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2018 rispetto agli standard di servizio relativi al 2017

Il saldo complessivo di tali discontinuità consente una riduzione tariffaria complessiva del 1% rispetto alle tariffe 2017 approvate che verrà applicata proporzionalmente agli importi tariffari di tutte le categorie.

Dal 16 ottobre 2017 è stato introdotto un nuovo modello gestionale ed organizzativo del servizio rifiuti, che prevede l'estensione della raccolta porta a porta dei rifiuti riciclabili a tutti i cittadini di Cassola. L'obiettivo è quello di rafforzare la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, requisito normativo per l'applicazione della tariffa corrispettivo, con l'introduzione della raccolta del secco residuo tramite conferimento su bidoni carrellati da 120 lt dotati di microchip, che consentirà inoltre di legare una parte della tariffa variabile all'effettiva produzione di tale tipologia di rifiuto. Dal 1 gennaio 2018, infatti, la parte variabile della tariffa rifiuti per le famiglie sarà calcolata non solo in base al n° di componenti del nucleo familiare ma tenendo conto anche del n° di svuotamenti del contenitore del Secco residuo. (nella tariffa base sono comunque già compresi un determinato numero di svuotamenti annui rapportato al n° di componenti)

Contestualmente nei punti di distribuzione dei nuovi contenitori sono state consegnate alle utenze anche le attrezzature necessarie al conferimento dei rifiuti vetro, carta e umido.

Il nuovo modello, visto l'aumento dello standard garantito dal servizio di raccolta porta a porta delle frazioni riciclabili erogato a tutte le utenze, prevede la riduzione dell'orario di apertura dei centri di raccolta: tale modifica consente di contenere il costo per la gestione del servizio di centro di raccolta. Tale costo viene identificato con riferimento ad un orario di apertura ridotto rispetto a quanto in essere nel 2017 e nei primi sei mesi del 2018: in particolare, si prevede l'apertura di entrambe le strutture al sabato, mentre viene prevista un'apertura alternata (mezza giornata) per ciascun centro. I primi mesi del 2018 saranno soggetti a verifica puntuale sugli accessi e sull'afflusso. Sono stati inoltre rivisti i costi di trattamento rifiuti, con riferimento ai quantitativi prodotti dalla data di inizio del nuovo modello gestionale. Tale modifica ha comportato una riduzione di tali costi con una previsione di maggior differenziazione dei rifiuti, da verificarsi a consuntivo.

Il bilancio relativo agli esercizi 2017 e 2018 tiene conto parzialmente dei costi e dei ricavi relativi alle attività di bonifica, accertamento, allineamento e censimento relative alla banca dati delle utenze non domestiche, iniziate nel 2015 e tuttora in fase di definizione. Il Gestore renderà nel dettaglio annualmente i suddetti costi e ricavi, concordando con l'Amministrazione le modalità con le quali ridefinire eventualmente la struttura tariffaria sulla base delle suddette valutazioni.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	51,00%
Quota Variabile Domestiche	49,00%

Utenze Domestiche	74,90%
Utenze Non domestiche	25,10%

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,458163
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,185636

componenti	senza compostaggio		con compostaggio			utenze standard	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta °	
	ka	quota fissa Euro/mq	kb	quota variabile Euro/utenza	riduzione su kb			
0	0,80	0,37	-	-	-	0	0	
1	0,80	0,37	1,10	74,53	45%	10	52	
2	0,94	0,43	1,50	101,64		0,61	40,99	
3	1,05	0,48	1,90	128,74		0,83	55,90	
4	1,14	0,52	2,10	142,29		1,05	70,81	
5	1,23	0,56	2,30	155,84		1,16	78,26	
6	1,30	0,60	2,55	172,78	1,27	85,71		
					1,40	95,03	18	52

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile)

€/mc

21,75

periodico per ogni svuotamento (= € 2,61 per bidone 120 lt)

° Solo per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Descrizione	Codice categoria	Quota 2017 Euro/mq
Musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali politiche, religiose	NA1	€ 1,09
Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado	NA2	€ 0,36
Sale teatrali e cinematografiche, sale per giochi, palestre	NA3	€ 0,95
Autonomi depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, pese pubbliche, distributori di carburanti, parcheggi	NA4	€ 1,24
Attività commerciali all'ingrosso, superfici espositive, mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse	NB1	€ 1,24
Attività ricettivo alberghiere	NC2	€ 1,82
Attività terziarie e direzionali diverse da quelle relative alle precedenti categorie	ND1	€ 1,24
Circoli sportivi e ricreativi	ND2	€ 1,39
Attività di produzione artigianale e industriale	NE1	€ 1,90
Attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili	NE2	€ 1,90
Attività artigianale di servizio	NE3	€ 1,90
Pubblici esercizi: ristoranti, caffè, trattorie, pizzerie, bar, fast food, self service e simili, mense, gelaterie e pasticcerie, rosticcerie	NF1	€ 3,06
Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	NF2	€ 3,06
Tariffa fissa	NTF	€ 0,22

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Frequenza [^]	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco residuo	quindicinale (1 x 14 gg)	26	960	nell'apposito contenitore carrellato
plastica + lattine	quindicinale (1 x 14 gg)	26	1200 [^]	come per utenze domestiche (fino a 480 lt) o nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
carta	quindicinale (1 x 14 gg)	26	1200 [^]	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
vetro	mensile (1 x 30 gg)	12	240 x 5 = 1200	nell'apposito contenitore carrellato
umido	bisettimanale (2 x 7 gg)	104	240	nel secchiello o nel contenitore carrellato con sacchetto compostabile

SERVIZIO ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	65,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed I.p.
Asporto rifiuto verde in bidone fino a 720 lt	90,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed I.p. Prezzo valido per 2 o 3 contenitori da 240 lt in dotazione
Asporto ingombranti su chiamata	35,00	gratuito per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1).
Asporto verde su chiamata	35,00	per ogni chiamata fino a max 5 mc ad intervento

ALLEGATO F - ADDEBITI PER CONTENITORI CONDOMINIALI

tipologia	addebito (€) ^	frequenza
Svuotamento di singolo o gruppo di cassonetti di volumetria superiore a 1000 lt cad., dello stesso rifiuto	600,00	quindicinale
Svuotamento di singolo o gruppo di cassonetti di volumetria superiore a 1000 lt cad., dello stesso rifiuto	1200,00	settimanale
Svuotamento di singolo o gruppo di cassonetti di volumetria fino a 330 lt cad., dello stesso rifiuto	300,00	quindicinale
Svuotamento di singolo o gruppo di cassonetti di volumetria fino a 330 lt cad., dello stesso rifiuto	600,00	settimanale
Svuotamento di singolo o gruppo di cassonetti di volumetria fino a 330 lt cad., dello stesso rifiuto	150,00	mensile

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

COMUNE DI CASSOLA

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2018

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge num.147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni

gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

STRUTTURA TARIFFARIA.

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente K_b per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente K_b è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum S_{ot}(n) * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n,S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Quf = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento Ka ;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$Ka(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente Kb di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico..

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[\frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività Kb ;

$Qtot$ = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono classificate in 13 categorie secondo la tipologia di attività svolta, ai sensi dell'art.12, comma 6 del Regolamento.

Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Q_f (identica per tutte le utenze) e una Tariffa totale, entrambe al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale. Nell'Allegato C è indicato il valore della quota finale, funzione della quota unitaria Q_{ap} e della superficie imponibile di ciascuna utenza

Cioè:

$$Tariffa(ap, Sap) = (Q_{ap} * Sap)$$

Dove ogni Q_{ap} varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato in Allegato C.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie, cioè quelle che conferiscono direttamente al Gestore rifiuti urbani qualitativamente e quantitativamente analoghi a quelli conferiti dalle utenze domestiche, viene riconosciuta una riduzione calcolata in proporzione alla quantità di rifiuti complessivamente recuperati dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICILABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa, calcolata come la differenza tra la Tariffa Fissa e la tariffa totale.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuto assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuale di rilevazione.

Anche per il 2018, vengono riconfermate le medesime riduzioni e agevolazioni applicate anche nel 2017. Tale meccanismo di calcolo potrà essere rivisto nei prossimi anni, in funzione delle attività di accertamento e verifica tuttora in corso sulle utenze.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art.19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

Anche per il 2018, viste le tempistiche necessarie per mappare la situazione, valutando gli eventuali servizi aggiuntivi già erogati e quelli di nuova introduzione (anche alla luce del nuovo modello di raccolta da adottarsi nel corso dell'anno), e al fine di evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze, i servizi aggiuntivi non rientranti nel servizio base, per volumetrie e/o frequenze eccedenti i limiti di produzione massima di una utenza non domestica ordinaria, verranno erogati (previa verifica da parte del Gestore delle reali necessità di produzione di rifiuti da parte dell'utenza) senza alcun addebito diretto all'utenza stessa. A consuntivo dell'attività di monitoraggio sul territorio e di verifica dei costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati, verranno definiti gli standard di servizio da considerarsi come "servizio base", superati i quali scatterà l'applicazione all'utente di un addebito aggiuntivo, ai sensi degli art. 12 e 19 del Regolamento di igiene ambientale.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI.

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

PENALITA'.

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2018, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2018 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le gioiellerie e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e gioiellerie è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.